

CITTA' DI CASTELLO L'inchiesta aperta dopo la morte della giovane Nominati i periti per l'autopsia sulla studentessa

CITTA' DI CASTELLO — Avrà luogo nella tarda mattinata odierna l'autopsia sul corpo di Maria Cristina Ricci, la sedicenne sangiustinese morta l'altro ieri a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale dei giorni scorsi a Sansepolcro. Sulle cause del decesso (la ragazza mercoledì, dopo il risveglio dal coma, era stata trasferita dal «Silvestrini» al reparto di terapia intensiva dell'ospedale tifernate dove è però avvenuto l'improvviso peggioramento), è stata aperta un'inchiesta visto che i familiari si sono rivolti all'av-

vocato David Zaganelli per fare luce su quanto accaduto. Il pm della procura perugina, dottor Dario Razzi, nelle ultime ore ha nominato quali consulenti nell'esame autoptico il dottor Lalli dell'Istituto di medicina legale e un neurochirurgo ternano, il dottor Carletti, mentre la difesa ha nominato un altro esperto del settore, il professor Bacci. Subito dopo l'autopsia sarà possibile organizzare i funerali che a questo punto potrebbero avere luogo già nella giornata di domani.

Fa.Pa.

GUALDO I portacolori di San Benedetto con il lutto per Fabio Carpinelli Giochi delle Porte, presentato il magnifico Drappo

GUALDO — Un asinello in primo piano, sul piedistallo, con la scritta *Asinus magnus*, di fronte al rosone della Basilica; e sotto ci sono i simboli delle quattro Porte, dai quali emana acqua viva, per simboleggiare la vitalità dei quattro rioni gualdesi. E' così il Palio di San Michele Arcangelo, il prezioso drappo che verrà assegnato il 24 settembre alla Porta vincitrice dei Giochi del 2006 e che è stato realizzato dall'artista Antonio Nunziante. E' stato presentato ufficialmente nel tardo pomeriggio di sabato nella sala consilia-

re, gremitissima di contradaioli, alla presenza dei Priori delle Porte di San Martino, San Facondino, San Donato; la Porta San Benedetto ha inviato il proprio stendardo listato a lutto per la scomparsa del giovane Fabio Carpinelli. Il sindaco Scasellati ha annunciato che sono stati appaltati e già iniziati i lavori per ripristinare le taverne di Porta San Donato e di San Martino, mentre la restaurata chiesa di San Francesco verrà inaugurata proprio in occasione dei Giochi.

A.C.

BETTONA Incidente sulla Provinciale

Auto si ribalta Due donne ferite

Erano a bordo della stessa macchina Illeso il guidatore dell'altra utilitaria coinvolta

ASSISI — Violento e spettacolare lo scontro, nel primo pomeriggio di ieri, a Passaggio di Bettona, lungo la strada che conduce a Cannara, con due donne terminate all'ospedale regionale Santa Maria della Misericordia di Perugia per le ferite riportate; sono state sottoposte ad esami radiografici per stabilire l'entità dei traumi che hanno riportato.

Drammatica la scena (nella foto) che si è presentata ai soccorritori, con le due macchine coinvolte nel sinistro, una Audi A4, condot-

ta da A. V. 45, di Montefalco, e che viaggiava in direzione Cannara-Bettona, una Fiat Punto, con le due donne all'interno, finite con le ruote letteralmente all'aria, una nel fosso, l'altra nel campo posto lungo la via; la peggio l'hanno riportata proprio P.G. e P.T., entrambe cinquantenni, residenti nella zona, per le quali è stato necessario il trasporto al nosocomio del capoluogo umbro.

Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 dell'ospedale di Assisi e i vigili del fuoco del distacco della città Serafica con i Carabinieri della Stazione di Torgiano coadiuvati

da personale del N.o.r.m. di Assisi, che hanno fatto i rilievi del caso; all'origine di tutto ci sarebbe il mancato rispetto della precedenza.

Le due donne sono state estratte a fatica dagli abitacoli delle rispettive macchine; per una i pompieri hanno dovuto lavorare per tirarla fuori ed affidarla alle cure dei sanitari.

L'incidente si è verificato intorno alle 15 lungo la Provinciale (al chilometro 11, all'altezza dell'incrocio con via san Quirico, in località Cerreto) che unisce Cannara a Torgiano, strada dove i sinistri, anche gravi, sono piuttosto frequenti.



ASSISI L'Ente al lavoro Parco del Subasio Incontro al vertice e nuovi investimenti

ASSISI — Prendere delle decisioni operative per la riattivazioni di fontanili che attualmente risultano privi di acqua o con acqua non potabile oppure in rovina dal punto di vista strutturale. Tema che sarà al centro di un incontro fra i presidenti del Parco del Monte Subasio, Mariano Borgognoni, e della Comunità montana del Subasio, previsto per la giornata di oggi. Inoltre, a seguito del finanziamento da parte della Regione dell'Umbria, l'Ente Parco avvierà a breve degli interventi per 300mila euro: il completamento delle aree attrezzate di Collepino, Lanciano, Costa di Trex; la riqualificazione del fabbricato di Torgiovanetto (dotandolo di una sala multimediale per proiettare audiovisivi sul Parco); il restauro ed il consolidamento del Ponte dei Galli (o Molinaccio) e del Ponte Marchetto; la realizzazione, in località La Castellana-Assisi, di una posta per cavalli con relativo «paddock» ed annessa recinzione.

Maurizio Baglioni

BASTIA

Alcol & gelosia Nella notte bianca rumori di rissa

BASTIA — Non solo schiamazzi e rumori notturni, che hanno tenuto svegli i residenti del centro storico in tutto il fine settimana. Nella notte tra sabato e domenica mentre si concludevano le manifestazioni del «Festival Oicos» è scoppiata una lite in piazza Mazzini tra alcuni giovani del posto e due polacchi. I due stranieri, che risiedono a Bastia, si sono allontanati per rientrare a casa, apoca distanza dalla piazza centrale, ma sono stati intercettati dagli stessi ragazzi italiani e la lite è ripresa dove era stata lasciata. Schiaffoni e qualche pugno, sembra per motivi di gelosia, che hanno richiamato i carabinieri del radiomobile, che, però, non hanno preso alcun provvedimento non ravvisandosi gli estremi della rissa.

GUBBIO

La tradizionale sfida a Sansepolcro

Palio della Balestra Ceri ok anche in trasferta

GUBBIO — La società Balestrieri si è aggiudicata con Massimo Bedini il tradizionale Palio disputato a Sansepolcro, nella cornice di piazza Berta; al secondo posto il biturgense Mario Ghepardi, ma al terzo ed al quarto ancora tiratori eugubini, precisamente Andrea Pascolini e Francesco Men-carelli. Piazzamenti che conferiscono al successo la dimensione del trionfo. Nel mese di maggio, nella plurisecolare disfida di Piazza Grande, erano stati i Balestrieri di Sansepolcro ad esultare conquistando i primi tre posti; ieri la gioia è stata tutta dalla parte degli eugubini. E' stata una manifestazione come sempre altamente spettacolare e molto combattuta con ben 95 balestrieri (un record) ad alternarsi al banco di tiro. Per primo vi è salito Giampiero Bicchielli, il maestro d'armi dei bale-

strieri eugubini vincitore del Palio dello scorso anno, ma questa volta, forse emozionato per essere stato nominato «balestriere onorario della società biturgense», non è riuscito a ripetersi. Massimo Bedini, che ha vinto in terra toscana per la terza volta, dopo i trionfi del 1999 e 2001, si è apprestato al tiro quando già il bersaglio era martoriato di «verrette»: è stato bravo nel trovare il pertugio giusto. Alla file tutti sono stati coinvolti in un fragoroso applauso, compresi gli sbandieratori eugubini la cui esibizione ha introdotto la proclamazione dei vincitori. Giuseppe Lauri, eugubino, ha disputato il Palio, realizzato dalla locale scuola di merletto, per la 50ma volta; è stato premiato per le sue «nozze d'oro» con la secolare manifestazione.

Giampiero Bedini